



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Perugia

COMUNICATO STAMPA

CONTRAVVIENE ALLE PRESCRIZIONI DELLA MISURA CAUTELARE DEGLI ARRESTI DOMICILIARI.

IL TRIBUNALE DI PERUGIA DISPONE L'AGGRAVAMENTO DELLA MISURA CON QUELLA DELLA CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE.

Il personale della Polizia di Stato di Perugia ha dato esecuzione ad un aggravamento della misura cautelare degli arresti domiciliari, nei confronti di un uomo – cittadino italiano, classe 1971 – responsabile di aver violato ripetutamente le prescrizioni disposte dall'Autorità Giudiziaria.

L'uomo era sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari, emessa a conclusione di un'attività di indagine - condotta dalla Polizia e coordinata da questo Ufficio - per il reato di detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio.

Il 52enne, nonostante la misura:

- il 6 giugno scorso veniva fermato da personale delle Forze dell'Ordine che lo sorprendevo fuori dalla propria abitazione, in violazione della predetta misura;
- 7 giugno veniva sorpreso nuovamente fuori dalla propria abitazione ed arrestato per il reato di evasione da parte del personale delle Volanti; in quella circostanza la polizia era intervenuta a seguito di una segnalazione di aggressione a bordo di un autobus.

Per tali motivi, alla luce delle violazioni delle prescrizioni imposte, considerata l'inadeguatezza della misura nonché il pericolo di reiterazione della condotta, il Tribunale di Perugia - su richiesta di questo Ufficio - ha disposto l'aggravamento della misura cautelare in corso sostituendola con quella della custodia cautelare in carcere.

Emesso il provvedimento, gli agenti delle Volanti hanno provveduto a notificare l'ordinanza restrittiva all'uomo e ad accompagnarlo presso la Casa Circondariale di Perugia – Capanne.

Perugia, 18 giugno 2024

Il Procuratore della Repubblica
Raffaele *Cantone*